

ONORANZE FUNEBRI  
**IACOBUCCI**  
0864.27.26.86  
Servizio H 24

Rendiamo semplici i vostri momenti difficili

# ZAC

ONORANZE FUNEBRI  
**IACOBUCCI**  
0864.27.26.86  
Servizio H 24

Antonio 347/34.37.156  
Stefano 347/01.46.310  
Fabrizio 333/18.10.343

è un prodotto **EDITA S.r.l.**

pratola peligna tel. 0864 272190  
editasrl@yahoo.com

**www.zac7.it**

supplemento quindicinale  
ZAC anno XIV - numero 13  
distribuzione gratuita  
registrazione trib. di sulmona n. 125

**DIFFUSIONE GRATUITA**

sabato 17 dicembre 2016

**IL GIORNALE ON LINE È SU ZAC7.IT ANCHE IN PDF**

## I migranti diventano attori e debuttano in teatro con studenti e insegnanti

**Lo spettacolo in programma il 13 gennaio è dedicato al viaggio, metafora della vita**

Il teatro come punto di incontro tra culture e tradizioni diverse. Il teatro come strumento di integrazione tra i popoli. Stupisce e commuove la storia di un gruppo di 15 migranti che ha scelto di mettersi in discussione e partecipare a un progetto dedicato al teatro e alla recitazione curato dall'associazione Classemista. I giovani, prove-

nienti soprattutto dall'Africa sub-sahariana, debutteranno nell'ambito della stagione teatrale cittadina, avviata dopo anni di assenza dal Comune in collaborazione con Abruzzo circuito spettacolo, il prossimo 13 gennaio nella rassegna del teatro per i ragazzi. L'appuntamento è con "L'ultimo viaggio del capitano" liberamente ispirato

a "L'ultimo viaggio di Sindbad" di Erri De Luca. "Lo spettacolo è molto intenso" afferma il regista Mario Fracassi che cura la rassegna con Classemista "mira a far riflettere sul destino di una umanità sofferente". Lo spettacolo, costruito come un intreccio di storie e racconti, vuole essere l'occasione per riflettere insieme, teatranti, insegnanti,

studenti e migranti. Il tema è quello del viaggio, un filo rosso che cuce e tiene insieme racconti antichi e moderni di tutte le migrazioni, una riflessione poetica sugli enormi movimenti di popoli che caratterizzano questa epoca, sulle ragioni del partire, di attraversare deserti e mari, sul senso di sradicamento e di smarrimento che lo spostarsi porta sempre con sé a qualsiasi latitudine.

"È necessario" rimarca Fracassi "rendere l'incontro tra culture diverse elemento fondamentale per l'integrazione tra i popoli". In altre parole il confronto come arricchimento e crescita. Restano certo da sfatare pregiudizi e luoghi comuni, ma le migrazioni dei popoli e i cambiamenti sociali imporranno una nuova visione del mondo e della realtà che ci circonda. Intanto, a Sulmona, si comincia con la cultura e il teatro. In linea con le scelte dell'amministrazione comunale, non è un caso, infatti, che il sindaco Annamaria Casini abbia voluto fortemente la ripresa della stagione teatrale. Perché la cultura è consapevolezza. (c.b.)



**L'EDITORIALE**  
di chiara buccini

Nell'Italia delle ruberie e degli scandali, nella società della tracotanza e dell'arrivismo, il Natale impone sempre una riflessione. Forse per cercare di essere migliori, per fare dei buoni propositivi o, comunque, per cercare di vedere il bicchiere mezzo pieno. E, in questo magico momento dell'anno, ci piace in particolare modo sognare. O comunque assecondare i sognatori che, con il loro infaticabile lavoro, cercano di rendere il mondo migliore dimostrando di essere ben più concreti di chi sognatore non è. C'è la sulmonese Manuela Ciocca, ingegnere medico, che lavora per realizzare una retina artificiale e restituire la vista ai non vedenti. Un sogno dedicato a chi non ha mai visto la bellezza del mondo e che le ha fatto vincere il Premio Itwin 2016, bandito dall'area di ricerca del CNR di Bologna, come migliore innovatrice. C'è il presidente della Bcc di Pratola Peligna Maria Assunta Rossi che, per il secondo anno consecutivo, ha rinunciato al suo compenso per consegnare borse di studio a giovani meritevoli. "Perché crediamo nelle nuove generazioni e nelle eccellenze del territorio" ha sottolineato la Rossi. Come a dire che gli istituti di credito non sono soltanto freddi numeri e economia. Ecco ci sono storie che ci fanno capire che, se ci sforzassimo a essere migliori, il mondo potrebbe cambiare ricominciando proprio dai piccoli gesti, ricominciando dai sogni. "Vi auguro sogni a non finire, la voglia furiosa di realizzarne qual-cuno. Vi auguro di amare ciò che si deve amare e di dimenticare ciò che si deve dimenticare. Vi auguro passioni. Vi auguro silenzi. Vi auguro il canto degli uccelli al risveglio e risate di bambini. Vi auguro di resistere all'affondamento, all'indifferenza, alle virtù negative della nostra epoca. Vi auguro soprattutto di essere voi stessi". (Jacques Brel). La Redazione di Zac augura a tutti di avere il Natale nel cuore ogni giorno.

**CRONACA**

## Interventi sugli edifici scolastici: nessuna certezza in attesa dei Musp

**Per i 150 alunni della scuola dell'infanzia non è stata individuata una sede per il rientro a gennaio. Il sindaco: "Tutto sarà risolto nei tempi previsti"**

di **ornella la civita**

Il conto alla rovescia per l'amministrazione comunale è iniziato. Ma, a pochi giorni dall'interruzione dell'anno scolastico per le festività natalizie, i 150 alunni delle scuole dell'infanzia di Sulmona, le loro famiglie e il personale scolastico, non hanno alcuna certezza su quale sarà la sede destinata ad accoglierli il prossimo 9 gennaio. Ma, a sentire il sindaco Annamaria Casini, gli alunni attualmente ospitati (fino al prossimo 23 dicembre ndr), in tre parrocchie della diocesi di Sulmona-Valva: Maria



Santissima Ausiliatrice in via San Polo, San Giovanni Capestrano nella frazione di Torrone e Santa Famiglia in quella di Bagnaturo.; saranno trasferiti nei moduli ad uso scolastico provvisori. I Musp, le strutture prefabbricate che sostituiranno temporaneamente le scuole sismicamente non sicure, sempre secondo l'inquilina di palazzo san Francesco, saranno montati nel giro di pochi giorni. Resta ancora da stabilire, però, dove i

**CRONACA**

## Raccolta rifiuti tra luci e ombre

**Il presidente del Cogesa annuncia il potenziamento del "porta a porta", ma il Consiglio di Stato potrebbe ritenere illegittima la convenzione con il Comune e paralizzare il servizio**

di **domenico verlingieri**

La raccolta differenziata porta a porta all'inizio del nuovo anno, presumibilmente a gennaio, verrà estesa a tutta la città di Sulmona. Lo fa sapere l'amministratore unico del Cogesa Giuseppe Quaglia che, nei mesi scorsi, aveva annunciato il completamento del servizio entro dicembre. Termine che non potrà essere rispettato perché il Comune, per la dotazione dei contenitori, anziché procedere all'acquisto diretto, ha preferito l'espletamento della gara nella scorsa primavera. "Ci sono voluti mesi" afferma Quaglia "per completare le procedure che richiederanno un altro



mese di tempo per l'arrivo dei contenitori". Il "porta a porta" nel centro storico, ormai attivo da alcuni anni, ha raggiunto circa l'80%. Il servizio è stato esteso successivamente nelle due circoscrizioni, nella zona artigianale ed industriale. Dal 2017 saranno coinvolti anche gli altri quartieri, ovvero: da Porta Napoli fino all'ospedale, via Stazione Introdacqua, la zona Peep, via Pola, via Lamaccio e tutte le altre strade dopo il ponte Capograssi uni-

**Insieme di qualità...  
a Km 0**

La concretezza del nostro impegno si traduce in **Sistemi di Gestione Certificati** coerenti con la nostra Missione Aziendale.



ristorazione collettiva **www.coselp.it**



**OVIDIO**  
infissi

**INFISSI - PORTE - BLINDATI**

**www.ovidioinfissi.it**

**BONUS FISCALE 65%**  
per il recupero del

**Tel. 0864.31303 - Fax 208720 - Viale Stazione, 45 - SULMONA**





## DALLA PRIMA

### Interventi sugli edifici scolastici: nessuna certezza in attesa dei Musp

Musp saranno sistemati. Anche perché, se è vero che i moduli potrebbero essere montati nel giro di pochi giorni, restano alcuni dubbi sul tempo necessario per realizzare l'allacciamento ai servizi. Leggi fogne e luce. Il primo cittadino, pensando all'allestimento del cantiere durante i giorni di festa, ipotizza di sistemare i Musp all'interno della ex caserma Cesare Battisti, ritenendola "la soluzione migliore". I moduli provvisori, infatti, sono destinati ad ospitare gli alunni della scuola Masciangioli che, se qualora tale sistemazione dovesse diventare definitiva, resterebbero nello stesso quartiere. Il sindaco prova a tranquillizzare le famiglie che temono un rinvio della riapertura delle scuole il prossimo mese di gennaio. "Ci auguriamo" spiegano i genitori riuniti in un comitato "che ci siano tempi certi per la sistemazione dei Musp che, al momento, esistono solo sulla carta. Ci auguriamo nel rispetto della sicurezza dei nostri figli e di quanti lavorano a scuola, che ci sia il regolare svolgimento delle lezioni anche dopo le festività di Natale".

### Raccolta rifiuti tra luci e ombre

tamente alle frazioni. Il servizio di gestione rifiuti, però, potrebbe arenarsi da un momento all'altro se il Consiglio di Stato dovesse ritenere illegittima la convenzione Cogesa-Comune del 2014, oggetto di un ricorso presentato dalla Undis. La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza dell'8 dicembre scorso, ha riscontrato l'assenza dell'attività di prevalenza e che l'affidamento diretto è da ritenere soltanto come un'attività verso terzi. Una sentenza che pesa come una spada di Damocle. Quaglia non si scompone. "Attendiamo fiduciosi la pronuncia del Consiglio di Stato" sottolinea "perché non crediamo che tutto possa essere messo in discussione. Ciò significherebbe aprire un precedente che porterebbe all'annullamento dei tanti affidamenti in house, non solo per quanto riguarda i rifiuti, adottati su tutto il territorio nazionale".

## APPROFONDIMENTO

## APPROFONDIMENTO L'APPROFONDIMENTO

## APPROFONDIMENTO

di **andrea d'aurelio**

**Cambia la mappa delle attività in città: dal centro storico i negozi si spostano in periferia e, soprattutto, sul web**

# Commercio digitale e store cinesi in espansione

**SULMONA.** Il commercio cinese che si espande e il commercio elettronico che avanza. Queste le principali novità del 2016 sul fronte dell'economia cittadina. Tutto si può dire eccetto si viva una stagione di prosperità, a parte qualche timido segnale di ripresa che fortunatamente non manca.

A sorridere di questi tempi è il commercio cinese che ha fatto registrare la cessione di una sola attività, il ristorante di via Barbatto. Per il resto le attività aperte negli ultimi anni sono otto: due nella zona industriale, una lunga corso Ovidio, due in piazza Garibaldi, una alla circoscrizione occidentale, uno in viale Costanza e una di piazza XX Settembre, attività storica. L'espansione dei negozi gestiti dalla comunità cinese si traduce anche in posti di lavoro, soprattutto nel settore di addetti alle vendite, per i giovani peligni. I dati definitivi del commercio per il 2016 arriveranno a fine anno, ma i primi dati lasciano presagire un'inversione di tendenza, soprattutto per il commercio digitale. Sono quattro le nuove attività di vendita online registrate dall'ultimo bilancio attività produttive del Comune. L'e-commerce, l'ultima frontiera dello shopping in versione digitale, fa il suo debutto anche in città, con i giovani che recepiscono per primi le potenzialità del web. Le attività della cosiddetta new economy, realtà già consolidata altrove, conquista anche i commercianti sulmonesi di ultima generazione. A differenza di quanto si credeva, però, anche le attività di commercio



elettronico sono tenute a rispettare regole e ad avviare la richiesta di nuova apertura negli uffici comunali. Secondo il bilancio delle attività produttive, sono 42 le nuove aperture in totale nel 2015, di cui 30 nuove e 12 trasferimenti e sub ingressi; due in meno rispetto a quelle del 2014. Il dato, però, viene decisamente contraddetto dalle cessazioni che finalmente scendono dai 37 del 2014 ai 29 dell'anno precedente. Un'inversione di tendenza che potrebbe presagire una lieve ripresa del commercio in crisi ormai da anni, anche se permane il problema dei negozi sfitti. Basta solo fare una passeggiata in città per contare circa un centina-

io. Solo sul lato sud del corso (da piazza Del Carmine a Porta Napoli), infatti, ce ne sono una ventina chiusi da tempo, una volta punti di riferimento dello shopping cittadino. Restano, invece, costanti e piuttosto alti i numeri sui pubblici esercizi, cioè bar e pub, che negli ultimi anni hanno rappresentato l'alternativa occupazionale per molti giovani o per i tanti rimasti senza lavoro con la chiusura delle fabbriche. Nel 2015 le richieste di nuove attività di questo tipo erano state 16, tre in più rispetto a quelle dell'anno precedente. Le vendite online si confermano l'ultima frontiera del commercio sulmonese, con nuove attività de-

dite solo alla vendita tradizionale e sempre più negozi che affiancano store virtuali o profili sui social network per la promozione al fine di ampliare le vendite. Su fronte del commercio, comunque, molto resta da fare. I negozi dovranno adeguarsi, una volta per tutte, ai nuovi orari e alle mille opportunità offerte dalla concorrenza dei centri commerciali sempre più vicini e numerosi. La speranza è che tutti prendano esempio da quei pochi che restano aperti anche di domenica e nei festivi dove il passeggio aumenta e i turisti visitano vanno in giro soprattutto lungo corso Ovidio.

### L'intervento

**SULMONA.** No a un e-commerce selvaggio, si a quello regolamentato. Parola del Presidente di Ascom Fidi Ascom Servizi Claudio Mariotti che interviene sull'avanzare del commercio digitale, nuova frontiera per l'economia. "Nell'e-commerce c'è un po' di tutto" spiega il presidente dell'Ascom "non solo chi è regolarmente autorizzato ma anche una miriade di persone che si sostituisce al commercio vero e proprio, invadendo la rete delle vendite private". Per Mariotti si tratta di un fenomeno che "incide inevitabilmente sul commercio a costo fisso che viene penalizzato". "Assistiamo" riprende Mari-

otti "a un'invasione di abusivismo che in qualche modo deve essere frenato. E' fondamentale stabilire i confini, applicare e far rispettare le regole". Per Ascom Fidi Ascom Servizi Sulmona la ripresa del commercio deve passare esclusivamente sotto un'azione di marketing mirata. "E' evidente che in questo i giovani sono avvantaggiati" rileva Mariotti "il nostro obiettivo è quello di dare un'opportunità di crescita e di formazione ai commercianti per saper vendere, con fiducia e ottimismo, i propri prodotti in un'era che ormai è digitalizzata". Che il 2016 non sia stato l'anno della svolta lo conferma il presidente dell'Ascom parlando di tempi duri per i negozi di quartiere e le piccole e medie imprese, tartassate dal fisco. (a.d.a)

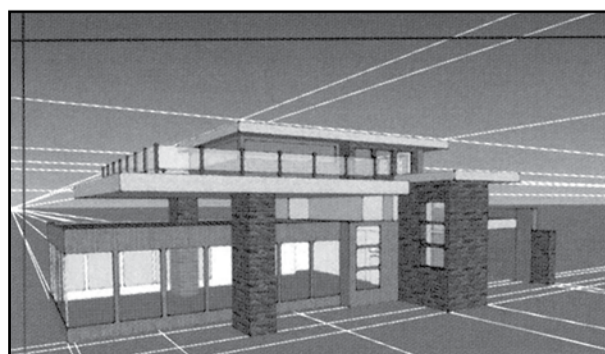
# ACQUA

## BOUTIQUE

P.zza Garibaldi, 6 - 67035 Pratola Peligna  
Tel. 0864 272804



AN.SA.PE. Soc. Coop. Agricola - Contrada Cannuccia, Raiano (AQ) - Tel. 0864 726880



**VDS infissi**  
di De Stephanis Giampietro

via dell'industria n°12 Sulmona (AQ) Tel. 0864251840  
info: vdsinfissi@virgilio.it





## VALLE PELIGNA / VAL PESCARA

## Venti anni di natura protetta: buon compleanno Riserva

Sabato 17 dicembre nel castello Cantelmo in programma un convegno per ripercorrere le tappe più importanti dal 1996 a oggi

**PETTORANO.** Da allora, ad oggi, sono trascorsi già venti anni. Da quel 28 novembre del 1996 ad oggi, di strada la Riserva Naturale monte Genzana Alto Gizio ne ha fatta. E come! Sancita con legge regionale il 28 novembre 1996 con l'intento di tutelare un territorio di grande interesse naturalistico collocato tra il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e il Parco Nazionale della Majella, oggi, la Riserva Naturale monte Genzana Alto Sangro riveste, nell'ambito del sistema delle aree protette regionali, un ruolo di notevole importanza: un "corridoio ecologico tra il Parco Nazionale d'Abruzzo e il Parco Nazionale della Maiella". La storia di questi venti anni sarà raccontata il 17 dicembre, al castello Cantelmo di Pettorano sul Gizio durante un convegno che ripercorrerà le tappe più importanti che hanno portato a realizzare gli obiettivi che ci si era posti allora, facendo diventare Pettorano Sul Gizio "il paese degli orsi". E la Riserva, al suo interno, oltre a vantare la presenza del plantigrado simbolo del parco d'Abruzzo, sfoggia gli ambienti fluviali del fiume Gizio e del torrente Riaccio; i boschi



misti a dominanza di roverelle e carpini del piano collinare; le fagete, spesso accompagnate da tassi ed aceri. E' in questi ambienti eccezionali che dimora una fauna ricca. L'orso, certo. Ma anche lupi, cervi, caprioli e volpi. E nel cielo, padrone delle nuvole, l'aquila, il falco pellegrino, il falco pecchiaiolo e la poiana. Anche per celebrare tutto questo, è stato pensato il convegno e la giornata sarà suddivisa in due sessioni: quella della mattina, in cui si parlerà del ruolo della Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio nella rete delle aree protette regionali abruzzesi e una pomeridiana dedicata ai poli funzionali delle Riserve Regionali come volano di crescita delle aree interne abruzzesi. (o.l.a.civ)

## Pratola, Natale con il Santuario chiuso

La struttura, danneggiata dal sisma di ottobre, resta in attesa di interventi di consolidamento, le liturgie saranno celebrate a San Lorenzo e a San Pietro

di salvatore presutti

**PRATOLA.** Il 25 dicembre è alle porte, ma a Natale c'è chi non avrà la sua chiesa per celebrarlo. Con l'approssimarsi della festività la comunità pratolana si appresta a celebrare il Santo Natale all'esterno del suo Santuario. Una decisione drastica e sofferta che ha portato, in paese, un senso di tristezza e apprensione. I cittadini si sono sentiti privati del punto di riferimento principale non solo dal punto di vista religioso ma anche sociale e culturale. Il Santuario era stato chiuso in seguito al sisma che ha colpito il Centro Italia, e, nelle scorse settimane, un ulteriore sopralluogo è stato svolto dai responsabili della Sovrintendenza dei Beni Culturali, i quali hanno ribadito la decisione presa precedente relativa alla chiusura del Santuario, ma hanno anche garantito lo sblocco dei fondi da parte del Cipe (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) e l'avvio delle procedure burocratiche volte alla realizzazione del progetto e all'affidamento dell'appalto. "Anche se con difficoltà, siamo tutti invitati a vivere questo periodo di Avvento e di Natale in modo tale che la nostra fede si rafforzi e resti sempre fresca e positiva" spiega il parroco padre Renato Frappi "con la chiusura del Santuario però, la vita re-



ligiosa continua nelle chiese di San Lorenzo e di San Pietro Celestino, oltre che nell'androne della nostra casa parrocchiale, segno di come la vita di una comunità cristiana non dipende dalle strutture, comunque necessarie, ma dal modo in cui vive la propria vicinanza a Cristo". Sulla stessa lunghezza d'onda il tecnico di fiducia della parrocchia, l'ingegner Paolo Petrella, che da subito dopo il sisma, aveva rilevato ulteriori danni al Santuario, in particolare modo nei due transetti laterali e sulla volta della navata centrale. Si prospettano tempi lunghi prima che i sacri portoni tornino a riaprirsi, intanto per quanto riguarda, invece, la messa di Mezzanotte ancora nulla di stabilito; è stata avanzata la proposta di celebrarla in piazza, sfidando il freddo ed il gelo, l'ultima parola aspetta al parroco.

## Oltre 250 bambini si mobilitano per un Natale di solidarietà

Domenica 18 dicembre a Raiano il mercatino di Natale che vedrà i piccoli impegnati nel raccogliere doni per i meno fortunati

**RAIANO.** Quest'anno non sarà il solito mercatino di Natale. Perché oltre alle suggestive bancarelle con i prodotti tipici e gli oggetti natalizi, l'iniziativa, in programma domenica 18 dicembre in piazza Postiglione dalle 11, sarà caratterizzata da un momento di vera solidarietà che vedrà protagonisti proprio i bambini. Oltre 250 alunni degli Istituti comprensivi di Raiano e Pratola Peligna, infatti, saranno coinvolti in una vera e propria gara di solidarietà. I piccoli, al mattino, parteciperanno ai laboratori creativi mirati a realizzare un addobbo natalizio per l'albero del paese, poi porteranno un giocattolo, un libro o un peluche da donare ai bambini meno fortunati, per i quali, il Natale non un giorno felice. E le sorprese non sono finite perché, nel tardo pomeriggio, arriverà proprio Babbo Natale che ritirerà i doni per consegnarli, la notte di Natale, ai piccoli meno fortunati. "L'obiettivo" spiegano gli organizzatori dell'evento "è raccogliere un numero considerevole di doni in modo tale da rendere felici tanti bambini. I



regali portati domenica saranno poi consegnati alle associazioni che, sul territorio, si occupano di assistere famiglie indigenti, intendiamo sensibilizzare i cittadini al vero messaggio del 25 dicembre, ovvero la solidarietà e l'amore". L'intera giornata sarà poi allietata dai tipici canti natalizi con la Banda di Babbo Natale, dai tanti espositori e, non mancheranno polente e vin brulé per scaldare, non solo i cuori, dei visitatori. Inoltre, nel corso della mattinata, in paese, si svolgerà anche il consueto mercato tradizionale. L'iniziativa di domenica è organizzata da Raiano Eventi, da tempo impegnata nella promozione di manifestazioni culturali, in collaborazione con il Comune di Raiano e Terre dei Peligni.

## Sette Comuni deliberano contro la chiusura dell'ospedale di Popoli

**POPOLI.** Sono 7 i Comuni che, per primi, hanno approvato la delibera in favore del mantenimento dell'ospedale di Popoli, approvando la proposta presentata dietro non si torna" comio insieme al centro Si tratta di Popoli, Capistrano, Navelvivo. I sindaci della dell'Aquilano si sono nendosi alla trasformazione dell'ospedale in sola struttura riabilitativa. A trascinare un intero territorio alla mobilitazione è stato il movimento composto prevalentemente da medici, famiglie popolesi e cittadini. L'obiettivo è che la delibera "salva ospedale" sia adottata da tutti i consigli comunali del territorio per poi approdare a Palazzo dell'Emiciclo. Intanto, il movimento sta organizzando un'altra manifestazione di protesta per il 13 gennaio, questa volta a Pescara per ottenere maggiore visibilità. Le adesioni sono state raccolte in piazza lo scorso 8 dicembre al fine di continuare la mobilitazione al grido di "Avanti Tutta". L'assise civica di Popoli ha ritenuto in effetti che i decreti 55 e 79, emanati dall'allora Commissario ad acta Luciano D'Alfonso, "sono fortemente lesivi di un interesse di primaria importanza non solo dei cittadini popolesi ma anche dei paesi della Val Pescara e della Valle Peligna". (a.d.a)



dal movimento "Sempre avanti- in che prevede la salvaguardia del nostro di eccellenza per la riabilitazione. Villa Santa Lucia, Vittorito, Corfinio, li e Ofena. La battaglia è entrata nella Valle Peligna, dell'Alta Val Pescara e schierati a difesa del presidio, oppo-

ONORANZE FUNEBRI  
**IACOBUCCI**  
0864.27.26.86  
Servizio H 24

Antonio 347/34.37.156  
Stefano 347/01.46.310  
Fabrizio 333/18.10.343

## Luminarie nelle frazioni a spese dei volontari

**SULMONA.** Si danno appuntamento, come ormai di consuetudine, ogni fine settimana. E nell'ultimo week end erano armati di rastrelli, guanti e secchi ma anche di luminarie con cui far brillare le "loro" frazioni. I volontari delle frazioni non si fermano e, oltre a restituire alla collettività dei luoghi importanti come i pozzi, ripuliscono intere aree pedemontane come l'eremo di Santo Onofrio o gli scavi di Ercole Curino. Adesso, con il Natale alle porte, le frazioni sono tutte un luccichio. Grazie all'impegno, anche economico, di chi volontariamente si adopera per il posto in cui vive, davanti l'Abbazia Celestina, le luminarie arricchiscono ancora di più uno spazio già incantevole di suo. Basta arrivare nella frazione della Badia per rendersi conto dell'attenzione e della cura che i volontari mettono nella loro opera di ripulitura e abbellimento. E quest'anno, non ci saranno solo gli addobbi luminosi. Hanno lavorato solertemente i volontari per allestire, sotto uno degli antichi portali che si trova di fronte all'ingresso della monumentale Abbazia, un presepe tridimensionale che vedrà, oltre alla Sacra Famiglia, la presenza di un piccolo villaggio rurale. Tutto a spese dei 130 volontari tesserati che si autotassano pur di rendere piacevole e pulito il posto dove abitano. "L'anno sta per finire" spiega il presidente "Gaetano D'Amato" e il lavoro fatto ha portato molti frutti. Siamo soddisfatti e pronti per ricominciare. Ancora una volta". (o.l.a.civ.)



300 CATEGORIE - 1 SOLO SITO

www.francescopalombinoshop.com

**edilco**

Realizza e Vende  
Villette a Sulmona

in via G. Mazzini, nei pressi Ospedale

per info: 389.0663138

edilco2016@libero.it

**SISTEMI D'ARREDO**  
Progetta e realizza  
le tue soluzioni d'arredo

**HOBBY E FAI DA TE**  
**PUNTO-BRICO**  
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238  
www.puntobricoraiano.it  
puntobrico@televoipitalia.it





## ALTO SANGRO

## A Castel di Sangro arriva la "Casa dell'acqua" progetto mirato a offrire risparmio ai cittadini e riduzione dei rifiuti

di claudia sette

**Il sindaco Caruso: "Siamo il primo Comune del territorio a offrire tale servizio ai cittadini"**

Si chiama: "La Casa dell'acqua" il progetto che da qui a qualche mese, vedrà la luce a Castel di Sangro. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Angelo Caruso, prevede la realizzazione di due punti di distribuzione automatica, di acqua liscia e gassata, che verranno installati nelle zone strategicamente più importanti della cittadina. Un'iniziativa, quella che ha portato solo qualche giorno fa alla concessione da parte del Comune delle aree interessate dal progetto, che rappresenta una vera e propria novità sul territorio, non essendoci altre località limitrofe in grado di offrire un servizio analogo, che potrà rivelarsi particolarmente utile in un centro come Castel di Sangro ad alta vocazione turistica, oltre che commerciale. La scelta delle location per l'installazione delle prime due case dell'acqua non è stata casuale: la prima infatti, verrà posizionata in via Sangro, in prossimità del terminal degli autobus e la seconda nei pressi dell'area verde, situata tra via Numicia, via Stazione e via XX Settembre. Entrambe le zone rappresentano punti nevralgici della cittadina dal punto di vista delle frequentazioni, ma nello stesso tempo, si tratta di aree che possono consentire, una volta che il progetto sarà entrato a regime, l'approvvigionamento e lo scarico idrico delle strutture, senza intralciare il traffico.

"Grazie a questa iniziativa" sottolineano gli amministratori di Castel di Sangro "sarà possibile offrire ai cittadini acqua liscia e gassata, opportunamente microfiltrata e refrigerata, a costi bassissimi per gli utenti. Inoltre, la nostra, sarà la prima località nel territorio circostante a poter offrire questa nuova modalità di acquisto, in grado di abbattere costi e inquinamento".

In questo modo, quindi, la cittadina avrà la possibilità di confermare la sua



leadership commerciale in tutto il bacino dell'Alto Sangro, garantendo a residenti e turisti, un servizio aggiuntivo a costi molto contenuti.

A realizzare il progetto, sarà la Castel di Sangro servizi, la società municipalizzata comunale, l'unica ad aver presentato, secondo i dati resi noti dal III Settore del Comune, una manifestazione d'interesse per la concessione delle aree pubbliche che saranno oggetto di questo primo intervento pilota al quale, secondo le intenzioni dell'amministrazione, seguiranno anche altre iniziative dello stesso genere.

Determinante per il suo prosieguo, naturalmente, sarà la risposta da parte della cittadinanza che avrà la possibilità di usufruire anche di tessere ricaricabili per gli acquisti di acqua direttamente in loco, oltre alla distribuzione periodica di kit di cestelli e bottiglie in vetro o in plastica.

I tempi di realizzazione delle due opere dovrebbero essere molto brevi. Accedere direttamente agli erogatori di acqua offrirà numerosi vantaggi, non solo in termini di risparmio per i consumatori, ma anche e soprattutto per la salvaguardia dell'ambiente. In questo modo, infatti, si potrà ottenere una notevole riduzione anche nei consumi di acqua normalmente acquistata in bottiglie di plastica o vetro, e quindi una minor produzione di rifiuti.

## E' qui il sistema di innevamento programmato più grande d'Italia

**ROCCARASO.** Forse gli inverni non sono più quelli gelidi di una volta e le nevicate non più abbondanti, ma per agli amanti degli sport invernali il riscaldamento globale, per il momento, non sembra essere una priorità. A Roccaraso, infatti, è attivo il sistema di innevamento programmato più grande d'Italia con 29 chilometri di nuovi tubi, la realizzazione di un bacino idrico a Monte Pratello, l'ampliamento di quelli di Pizzalto e dell'Aremogna e la possibilità di innevare 80 chilometri di piste del comprensorio sciistico con l'utilizzo dei nuovi cannoni di ultima generazione ad alto rendimento e a basso consumo energetico. Ecco la novità di questa stagione invernale. Sono stati completati i lavori di potenziamento del sistema di innevamento programmato. Lavori per quasi sei milioni di euro, finanziati dal Par Fas 2007-2013 e appaltati dalla Comunità montana dell'Alto Sangro. Il direttore dei lavori, Marco Cordeschi, ha spiegato che il nuovo lago di Monte Pratello "renderà possibile innevare 'a gravità', cioè senza l'impiego di impianti elettromeccanici di pompaggio, un'ampia zona dell'area sciistica sottostante ottenendo migliori rendimenti di produzione, riduzione dei costi elettrici e del consumo di risorse idriche". Strategici saranno anche i nuovi cannoni. "Sono generatori di neve" ha concluso "prodotti dall'azienda leader mondiale del settore che assegeranno al sistema di innevamento caratteristiche di assoluta modernità in termini di rendimenti e tempi di produzione neve, riduzione delle risorse energetiche impegnate, flessibilità di uso e di gestione".

## Abruzzo Innovatur 2020: la sfida della rigenerazione territoriale

Alla base del progetto anche un piano di gestione attiva per il rischio valanghe in montagna

**CASTEL DI SANGRO.** Sono 54 le imprese e 19 i partner istituzionale che, attraverso il Polo di Innovazione per il turismo, lanciano la sfida per il progetto "Abruzzo Innovatur 2020" che mira a definire linee guida, modelli e strumenti innovativi di rigenerazione territoriale e urbana. In altre parole si intende ridisegnare e ridefinire un territorio attraverso interventi tesi a migliorare la qualità della vita di residenti e turisti. E non è un caso che i cofinanziatori anche partner siano Ance e Confindustria. "L'Abruzzo ha l'ambizione di guardare oltre" ha spiegato Dario Colecchi imprenditore e presidente del Polo di Innovazione per il turismo "Abruzzo Innovatur" "non va solo colmato il digital divide infrastrutturale, ma bisogna rilanciare con progetti innovativi che aiutino le imprese e gli operatori a cogliere tutte le opportunità anche di tipo finanziario che sono a disposizione. In questi anni di attività" ha aggiunto Dario Colecchi "il polo ha sfornato idee e progetti a ripetizione, realizzandone tanti di assoluto rilievo che molte altre regioni ora vogliono mutuare". Abruzzo Innovatur, infatti, non è stato solo il "laboratorio" del turismo hi-tech

della regione, ma fino ad ora è stato un vero e proprio incubatore di progetti che permettono oggi all'Abruzzo di essere più attrattivo e che facilitano l'accesso a nuovi mercati, anche internazionali. Proprio per questo ora si candida per raggiungere l'ambizioso obiettivo di "Abruzzo Innovatur 2020". Tra le prime attività, in collaborazione con l'architetto Mario Cucinella e lo studio legale Lipani-Catricalà, sono stati messi a punto il Libro Bianco sulla rigenerazione territoriale urbana e l'Agenda strategica degli interventi. Notevole anche il lavoro dedicato ai progetti di ricerca per le imprese aggregate al polo come il "Sae" (Sicurezza, ambiente e sviluppo), attuato all'interno del comprensorio turistico dell'Alto Sangro per migliorare il tasso di sicurezza degli impianti di trasporto, una cui costola è rappresentata dal piano di sicurezza attiva per la gestione del rischio valanghe. E oggi Abruzzo Innovatur ha avviato un percorso di ristrutturazione della propria compagine per far fronte alle nuove sfide ed opportunità che la programmazione 2014/2020 sta mettendo in atto. Intanto, nei giorni scorsi, gli imprenditori

hanno incassato il plauso della Regione per aver reso l'Abruzzo punto di riferimento per l'innovazione. Un risultato raggiunto grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie per la gestione, l'organizzazione e la programmazione del turismo. Tra gli strumenti utilizzati sistemi di prenotazione innovativi e personalizzati, un channel mana-



ger, la sperimentazione di un nuovo modello di riconoscimento facciale attraverso telecamere per governare i varchi di accesso ad impianti di risalita, parchi a tema, campeggi, villaggi, strutture ed attrezzature sportive, un pacchetto applicativo per l'invio dei dati relativi alle presenze nelle strutture ricettive in raccordo con le amministrazioni regionali, provinciali e con le questure. "Studi ed analisi di ogni tipo" conclude il presidente Colecchi "ci dicono con chiarezza che oggi il web è decisivo nelle scelte del turista". Stando alle ultime ricerche su territorio nazionale, il cosiddetto turista digitale, ovvero colui che ha fatto almeno un'attività online durante una delle fasi del viaggio, è oramai attivo da tempo nelle fasi prima della partenza, ma ora è attivo anche nella ricerca di servizi digitali durante il viaggio. Il web è molto utilizzato per i servizi legati al viaggio, come il biglietto per le attrazioni, la camera dell'albergo e all'assicurazione di viaggio.

## Ottica D'Alimonte

PERCHÉ DA NOI TROVERETE SEMPRE QUALCOSA IN PIÙ

Ray-Ban®

Qualità e professionalità  
Garanzia X  
Pagamento rateizzato a tasso 0%



Acquista un occhiale da vista RAY - BAN  
Subito per te una  
SPORTING BAG PERSONALIZZATA

FINO AL 30 APRILE

Convenzionata ASL. Servizio Sanitario Nazionale

POPOLI

Via G. Marconi, 21 - Tel/Fax: 085.9875076 E-mail: info@otticadalmonte.com

CEPAGATTI

Via Duca degli Abruzzi, 2 - Tel/Fax: 085.974595 E-mail: info@otticadalmonte.com

PESCARA

(Presso Centro Commerciale "Il Molino") Via Misticoni  
Tel/Fax: 085.6922219 E-mail: info@otticadalmonte.com



TETTI E CASE IN LEGNO  
PERGOLATI  
ARREDO URBANO E GIARDINO  
GRANDI STRUTTURE

S.s. 17 km 93.250 67035 Pratola Peligna AQ - T.0864 238136

Via Lamaccio n°1 - 67039 Sulmona AQ  
Tel 0864 566372 - Fax 0864 568644  
C.F. e P.IVA 01900660661  
email: info2.mvsrl@gmail.com



materiali per l'edilizia, parquet, pavimenti, rivestimenti, sanitari, arredobagno, termoidraulica, rubinetteria, stufe e termocamini, riscaldamento, condizionamento, porte, infissi



## CULTURA

## DESTINAZIONE OVIDIO 2017 di Raffaele Giannantonio

## Una statua d'Ovidio come emblema della Rinascenza

La figura di Isabella d'Este, sorella di Ercole e moglie di Francesco Gonzaga, si lega Mantova a Sulmona attraverso la statua che nel Quattrocento la città ovidiana dedica al suo massimo figlio, attualmente sita nell'androne d'ingresso al palazzo della SS. Annunziata. Nel Rinascimento la fama di Ovidio e di Sulmona rifluggono assieme. L'umanista Giovanni Pontano annota infatti come nel 1438 Alfonso il Magnanimo giunto al cospetto di Sulmona si fosse commosso per aver di fronte la città che aveva dato i natali ad un tale poeta. Adriano Ghisetti Giavarina ricorda inoltre che Flavio Biondo, nel suo *De Italia illustrata* opus (1448-58) cita la patria di Ovidio come una città stimata, popolosa e ricca di abili artigiani. La città poteva annoverare numerose figure di umanisti, da Barbatto e Giovanni Quatrario sino a Restainuccio Capograssi, Marco Probo Mariano, Bartolomeo Scala e Nicola da Sulmona, eppure è solo con il capitaniato

di Polidoro Tiberti da Cesena, iniziato nel 1474, che il Rinascimento artistico prende qui piede, rivelando influssi dell'ambiente toscano e padano. Polidoro Tiberti è artefice di un imponente programma di opere pubbliche che comprende il rifacimento di mura e porte urbane, la pavimentazione in pietra delle strade nonché la realizzazione della Fontana "del Vecchio", mostra dell'acquedotto svevo. È probabilmente lo stesso Tiberti l'artefice della statua ad Ovidio, originariamente collocata sulla facciata del Palazzo Pretorio sede dello stesso Capitano, esemplare testimonianza della penetrazione dei modi albertiniani nell'Italia del Quattrocento. Mentre la toga dottorale (scambiata inizialmente per veste monacale) rinvia alle immagini di Dante molto diffuse all'epoca in Romagna, il basamento rimanda all'Alberti sia



nella decorazione che nell'iscrizione, i cui caratteri richiamano quelli del Tempio Malatestiano di Rimini. Nel 1499 Jacopo Probi d'Atri, conte di Pianella, scrive dunque da Napoli alla marchesa d'Este riferendo i suggerimenti ricevuti da Giovanni Pontano per un monumento da far erigere in Mantova a

Virgilio da Andrea Mantegna. Pontano consiglia di impiegare il marmo al posto del bronzo, di realizzare la statua in posizione isolata, di dotarla di una corona d'alloro, di una toga classica e calzari e, soprattutto, di lasciare che le mani restino libere e di evitare oggetti posti sotto i piedi; suggerimenti che fanno certamente riferimento alla statua di Sulmona, che nel 1485 il Pontano aveva visto di persona. È quindi grazie all'arte e ad Ovidio che viene tracciato un percorso di grande fascino che sta a testimoniare ancora la grande tradizione di Sulmona e le sue immense potenzialità legate alla cultura.

ONORANZE FUNEBRI  
**IACOBUCCI**  
0864.27.26.86  
Servizio H 24

Antonio 347/34.37.156  
Stefano 347/01.46.310  
Fabrizio 333/18.10.343

## LARGO AI GIOVANI

## Fenomenologia del "che ansia"

È un intercalare ormai diffusissimo tra le categorie più svariate, coniato, ovviamente, nella fucina di subculture microscopiche e termini sempre più efficaci che è il mondo dei ragazzi. Ha un'applicazione vastissima: qualsiasi prospettiva di fatica, di confronto, di distacco dal noto e dal consueto, di uscita dalla cosiddetta "comfort zone", facilmente si presta ad un sentito "che ansia", che trova spazio e utilizzo persino nell'arte del fumetto. Nonostante la sua connotazione ironica, è indice di un cambiamento in atto da diversi anni, suscitando l'interesse di molti. Esempio eclatante: l'opera degli psichiatri Miguel Benasayag e Gérard Schmit, dall'eloquente titolo "L'epoca delle passioni tristi", i quali hanno voluto interrogarsi sulle reali cause e connotazioni di quel malessere, di quella precarietà che tutti i giovani percepiscono, ma che in pochi riescono a delineare efficacemente, oltre un semplice "che ansia". I due colleghi, già nel 2004, vedevano il loro studio riempirsi di ragazzi indolenti, disincantati, demotivati, apatici, paranoici. Bastò poco



per capire che gli psicofarmaci non erano la risposta, che stavano riscontrando i sintomi di una tragica disillusione da quel "domani luminoso" nel quale si credeva qualche generazione fa. Dopo la stagione dell'ottimismo teologico, scientifico, utopistico, dopo le guerre e gli orrori, sembra non sia rimasto nulla, se non paura e cupezza. Come se il futuro fosse solo una minaccia. L'umanità avrà anche le sue ragioni per sentirsi più cinica, ma ridimensionare la consapevolezza delle proprie capacità non può e non deve essere sinonimo di imbarbarimento. D'altronde, il "che ansia" è solo un approccio scherzoso alla realtà, non la realtà stessa.

Virginia Giovannitti,  
5°A Liceo Classico Ovidio

## COMPRESSE DI CINEMA di Pierlorenzo Puglielli

la rubrica che si prende cura dei film

## Il sogno di Francesco

"IL SOGNO DI FRANCESCO", regia di Renaud Fély e Arnaud Louvet, attore protagonista Elio Germano. Innocenzo III ha appena rifiutato l'approvazione della prima Regola francescana, ma Francesco d'Assisi resta intransigente. A compiere opera di mediazione tra la confraternita e il papato è Elia da Cortona, amico fraterno e tra i compagni della prima ora di Francesco. La loro amicizia riuscirà a resistere al confronto tra gli ideali e i compromessi necessari? Cosa resterebbe del suo sogno, qualora Francesco scegliesse di redigere una nuova Regola? Un film che, senza remore, si rifà al Rossellini didascalico e poetico di "Francesco giullare di Dio", il miglior film sul santo finora realizzato. Se la storia procede per blocchi narrativi isolati, lo sguardo registico è collettivo perché concentra l'attenzione sull'intero gruppo dei confratelli. In questo modo lo spettatore si interroga sui nessi tra i

personaggi e i differenti periodi presentati, e su quanto ancora oggi il messaggio francescano sia di profonda e decisiva attualità. Un impianto narrativo che a ben vedere predilige la concretezza di Elia all'utopia di Francesco.



## LA MUSICA di Gaetano Di Bacco

## La musica: colonna sonora del Natale



Ormai ci siamo, Natale è alle porte! Cosa sarebbe questa festività senza la musica? Da qualche giorno la televisione ci avvolge con canti o

musiche natalizie per sottoporci questo o quel prodotto. Canti religiosi e non, tutti ispirati al Natale, invadono le strade, centri commerciali e luoghi pubblici. La musica diventa la colonna sonora di questi giorni di festa. Impossibile farne a meno! Tra le nostre tradizioni religiose e culinarie si organizzano, su tutto il nostro comprensorio, tantissimi eventi nei quali, attraverso la musica, si crea solidarietà e socializzazione rafforzando, nel contempo, turismo ed economia. Allora non resta che l'im-

barazzo della scelta: musica, teatro, rievocazioni, convegni. Non per ultimo ricordo che

ci accingiamo a celebrare il bimillenario della morte del nostro concittadino Publio Ovidio Nasone che, con le sue opere, ha ispirato grandi compositori dal 1500 ai giorni nostri; Jean Baptiste Lully, Georg Friedrich Händel e Benjamin Britten, per citarne solo alcuni. Non resta che assecondare i propri gusti musicali e scegliere tra le varie proposte natalizie. Per le prossime festività la Camerata Musicale Sulmonese porge gli "Auguri in Musica" con tre appuntamenti: Domenica 18 Dicembre il concerto de "Gli archi dell'Orchestra Rossini di Pesaro" al Cinema Pacifico; il

26 dicembre, come da tradizione, il concerto Gospel al Teatro "Maria Caniglia" di Sulmona (35 artisti provenienti direttamente da Chicago). Novità per la città di Sulmona il Galà di Capodanno del 1° Gennaio 2017, sempre al teatro cittadino, con l'Orchestra Filarmonica di Odessa che inaugurerà l'anno Ovidiano. Auguro a tutti un Buon Natale ed un Felice 2017 nella speranza che sia un anno pieno di tanta buona musica.

**Agripeligna**  
Oleificio

Zootecnica Agricoltura  
Orto e giardinaggio Piante e fiori

AGRIPELIGNA S.r.l. Via Tratturo, 18 RAIANO (AQ)  
Tel e Fax 0864.72373 agripeligna@virgilio.it

**Pizzzone**  
beverage distributor

Distribuzione Pizzzone S.R.L.  
Via per Vittorito 17 Popoli (PE)  
Tel: 085989684 - 3311743758

**Gardenia**  
le borse, le scarpe e gli accessori

Nuova collezione  
Autunno-Inverno

Via Nazario Sauro, 49 Pratola Peligna AQ  
Tel. 0864 274103  
info@gardeniastore.it - www.gardeniastore.it





## SPORT

## Calcio, il punto sul mercato delle peligne nel campionato di Promozione

di **domenico verlingieri**

Tempo di addii per la Sulmonese Ofena nel girone B del campionato di Promozione. Nel mercato invernale di dicembre sono andati via ben quattro giocatori: il fantasista Alfonso Bovino, il portiere Eddy Bighencomer ed i difensori Matteo Sulli e Andrea Tarsilla. Sulli è passato alla Virtus Pratola in Prima Categoria mentre Bovino all'Audax Cervinara 1935 nell'Eccellenza campana. Il calciatore, tornato nella sua Regione di nascita, aveva espresso questo desiderio per motivazioni personali. "Dopo l'ultima partita giocata, il 27 novembre contro il Villa 2015, Alfonso aveva lasciato intendere di volersi avvicinare a casa. Per questioni sue personali, di comune accordo, è stata presa questa decisione". Lo afferma il vice

presidente e direttore generale della Sulmonese Ofena Flavio Moscetti che però non nasconde l'amarrezza dell'intera società che si attendeva di più dal calciatore. Per Alfonso Bovino si tratta di un ritorno al Cervinara per averci giocato nella stagione 2014/2015 mettendo a segno 13 gol. Per quanto riguarda Tarsilla, la dirigenza loda il suo impegno anche se ha concluso l'esperienza in casa biancorossa con un epilogo negativo, nella gara casalinga contro il Silvi del 4 dicembre scorso, per essersi fatto espellere sette minuti dopo il suo ingresso in campo. Per quanto riguarda i movimenti in entrata c'è da registrare l'ingaggio del centrocampista Danilo Del Conte ('96) proveniente dai Nerostellati in base all'accordo, raggiunto mar-

tedi scorso, che ha previsto anche il passaggio dell'esterno d'attacco Simone Coccovilli ('98) dalla Sulmo-

nese Ofena al club pratolano. Per il Raiano si sono avuti sia movimenti in uscita che in entrata. Alla corte

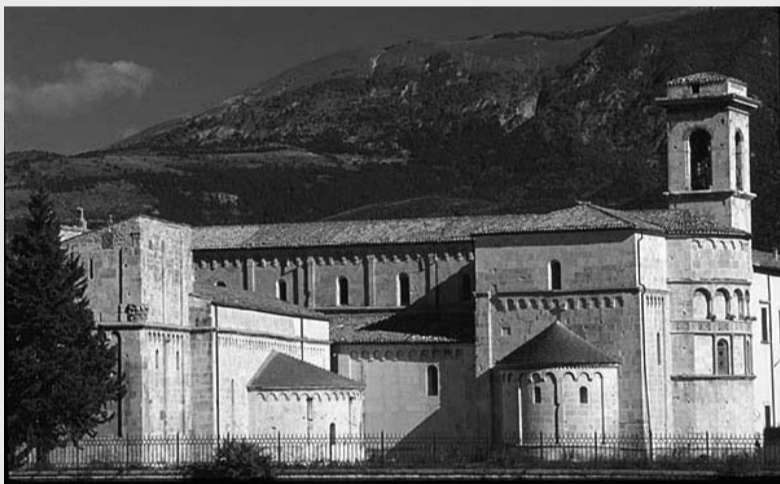
del tecnico Marco Antinucci è arrivato l'esperto attaccante Matteo Rossi Finarelli che vanta esperienze in Serie D ed Eccellenza. I raianesi hanno inoltre proceduto a tessere tre under: Giuseppe Lasalandra ('97) dall'Altamura, Manuel Natale ('97) dal Villa 2015 e Lorenzo Zaccagnini ('96) dal Penne. Pesanti le uscite, su tutte quella di Vincenzo Ariani passato allo Spoltore. Il calciatore lascia un buon ricordo in terra peligna per aver realizzato la doppietta che ha imposto l'unico pareggio alla capolista Chieti Torre Alex. Oltre ad Ariani sono andati via il mediano Simone Amedoro al Red Devils Cepagatti, l'esterno Orlando Ginnetti al Castelvechio calcio a 5 e la punta Giuseppe Civitareale al Popoli.



## IL PARADISO IN BICICLETTA di Tommaso Paolini

### IL GIRO DEL SOLE

**Diceva J. F. Kennedy che "niente è paragonabile al semplice piacere di un giro in bici". Il biking rappresenta l'attività sportiva preferita dai turisti quando scelgono di godere una vacanza natura. Nell'Abruzzo interno noi abbiamo centinaia di km di strade che rappresentano vere e proprie ciclovie che, fatte a rete e ben promosse, potrebbero rappresentare un possente strumento di sviluppo di tutto il territorio.**



Dicembre è entrato in punta di piedi da qualche giorno e nell'aria già aleggia un anticipo di quello che sarà il lungo inverno di queste parti: temperature in picchiata, qualche fiocco di neve, gelo e strade inagibili.

Una sorta di vuoto, di amarezza: quasi di dolore, ora ci prende perché il freddo intenso interrompe il nostro ordinamento abituale. Perché in questo periodo si attenua o addirittura cessa quella specie di vibrazione prolungata che ci accompagna quando usciamo in bicicletta. Una malinconia tetra, una torbida disperazione, ci assale. Quanti giorni devono ancora passare affinché i tiepidi raggi del sole di marzo renda-

no le strade adatte a essere percorse dalle bici che ora riposano docili nei nostri garage? Questa domenica di dicembre al solito punto di ritrovo siamo in tanti all'appuntamento, pronti a pedalare. Avvolti nelle tute tecniche invernali dai mille colori, con i passamontagna sotto il casco e guanti pesanti per combattere il freddo pungente, ci avviamo lungo la vecchia variante di Sulmona. Superiamo i bivi di Pratola Peligna, la rotonda di Roccasale e a quella successiva prendiamo la direzione per Corfinio che raggiungiamo dopo un'ascesa non irresistibile di un paio di chilometri buoni. Quasi all'altezza dell'imponente Basilica di San Pelino, alla rotonda che facciamo quasi per intero, giriamo a destra. La strada corre in piano. Ci diamo dentro quasi a sfogare la voglia repressa. Al bivio dell'A25 giriamo a destra con direzione Raiano. La strada dapprima corre in mezzo ai filari del Montepul-

ciano d'Abruzzo, allineati come soldati in parata e completamente spogli, e dopo tra piccoli capannoni artigianali e punti-vendita commerciali con un traffico veicolare inconsistente, che denota una crisi economica ancora profonda e dalla quale all'orizzonte non si vedono segnali di ripresa.

Superiamo una prima rotonda e alla seconda giriamo a sinistra. Percorriamo un lungo rettilineo pedalando nel centro della strada per evitare qualche auto o ape che i contadini, intenti a preparare la terra per le semine primaverili, hanno parcheggiato sul ciglio della strada occupandone parte della carreggiata. Dopo un paio di chilometri la testa del piccolo plotone fa cenno con la mano che bisogna girare a destra. Imbocchiamo una strada deserta. Siamo soli. Spingiamo a tutta. Guardando in lontananza nella campagna s'intravede un gregge camminare: non si odono rumori né il belare, ma solo il lamento pacifico di una campanella. E' la testimonianza moderna della transumanza. Proprio qui vicino passa infatti il tratturo: l'"erbal fiume silente" di dannunziana memoria. Nitidi e forti e dolci sono invece gli odori che sprigiona nell'aria il forno di Bruno, che si trova sull'erta prima del bivio di Prezza. Viene voglia di fermarsi per assaggiare qualche prodotto dolciario tipico. Bruno ne sarebbe veramente felice. Giriamo a destra. La strada tira ancora. Davan-

ti a noi vediamo il paese le cui case s'inerpicano aggrovigliate e abbarbicate su una propaggine del Sirente. Prima che inizi la salita, giriamo di nuovo a destra. E' una galoppata fino a Raiano, che attraversiamo nel centro. La strada è stretta e vi cammina molta gente. Il fondo stradale non è dei migliori ed è pieno di avvallamenti. Rallentiamo fortemente.

Allo stop giriamo a destra. Voltando lo sguardo sulla strada a sinistra per controllare se sopraggiungono automobili, abbiamo la possibilità di ammirare, anche solo per un attimo, la facciata della chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore e la Torre dell'Orologio.

Pedaliamo ora sull'antica e gloriosa Tiburtina Valeria. Gli occhi divorano un paesaggio incantevole. I resti di un passato importante sono numerosi e visibili. Proprio di fronte a noi in leggera discesa abbiamo la possibilità per un bel tratto di ammirarne alcuni, prima di svoltare sulla destra. Chissà com'era bella l'antichissima Corfinium, principale città dei Peligni che all'epoca della Guerra Sociale (91-88 a.C.) fu chiamata ITALIA e scelta come capitale dei popoli italici insorti contro Roma?

Alla rotonda, per riassaporarne la bellezza monumentale e per godere i benefici del microclima: non per niente è noto come "giro del sole", di nuovo rifacciamo lo stesso giro e poi ancora un altro. Quando stacciamo i piedi dai pedali, il computer segnala un'ottantina di chilometri.

Quando stacciamo i piedi dai pedali, il computer segnala un'ottantina di chilometri.

Quando stacciamo i piedi dai pedali, il computer segnala un'ottantina di chilometri.

Quando stacciamo i piedi dai pedali, il computer segnala un'ottantina di chilometri.

Quando stacciamo i piedi dai pedali, il computer segnala un'ottantina di chilometri.

Quando stacciamo i piedi dai pedali, il computer segnala un'ottantina di chilometri.



**Pratola Peligna**

**La Banca che investe  
il tuo risparmio nel tuo territorio**



di Panicaldi F. & Pallani A.

**Isolamenti termici ed acustici  
Coprifessature  
Pareti attrezzate fibra minerale  
Cartongessi - Tinteggiature e decori**

Via Palazzo s.n. 67035 Pratola Peligna AQ  
panicaldi69@teletu.it



- Rimorchi e Semirimorchi
- Saldature in Alluminio, Ferro e Acciaio
- Piastre e Tiranti Antisismici
- Tubi Oleodinamici
- Produzione Attrezzatura per Agricoltura
- Lavorazione Lamiera sp. 10 mm

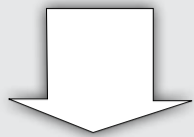
**www.dclsnc.it**

Tel. 0864.272045 PRATOLA PELIGNA (AQ)



## ALTO GRADIMENTO

## CHI SCENDE



## MAURO TIRABASSI, MARIA ASSUNTA IOMMI E FRATELLI D'ITALIA

In città il partito della Meloni è parte integrante dell'amministrazione comunale guidata da Anna-maria Casini esprimendo un consigliere comunale di maggioranza in Mauro Tirabassi e il vicesindaco con Mariella Iommi. Una maggioranza che è espressione dell'assessore regionale Andrea Gerosolimo. Subito dopo la vittoria del No al Referendum costituzionale, gli esponenti regionali di Fratelli d'Italia hanno chiesto le dimissioni della giunta guidata D'Alfonso, colpevole di essersi schierata per il Sì, e quindi delegittimata dal voto popolare. A Sulmona, invece, sia Tirabassi che la Iommi hanno continuato a lavorare spalla a spalla con amministratori di riferimento di Gerosolimo. Come a dire che quando c'è da salvare la poltrona ci si dimentica anche di essere coerenti con le idee politiche e con le scelte del proprio partito. Voto 1



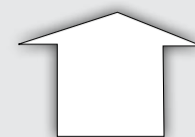
## IL PARTITO DEMOCRATICO DI SULMONA

Una volta la sede di Sulmona del Partito democratico era luogo di confronto e di discussione tra gli iscritti. All'interno di quelle mura sono avvenuti scontri memorabili, anche durissimi, ma sempre leali nel nome di un'ideologia che era la stella cometa che guidava la mente e l'azione di chi si diceva di sinistra. Ora quei confronti e quelle discussioni sono solo un pallido ricordo. Ora si preferisce scrivere biglietti e accuse sulla bacheca di corso Ovidio offrendo l'immagine di un partito allo sbando. E' accaduto subito dopo l'esito referendario tra gli iscritti al Pd che hanno votato No e quelli che hanno votato Si. Un botta e risposta condito di pesanti offese e richieste risarcitorie per quote versate in passato utilizzate per l'acquisto della sede. E tutto sotto gli occhi esterrefatti dei passanti che leggendo ingiurie e commenti non hanno potuto che fare una riflessione: "Ma che brutta fine ha fatto il partito di Berlinguer e Togliatti". Voto 2

## EX SEGRETARIO COMUNALE GIANPAOLO SANTOPAULO

Era stato accolto come salvatore della patria dai dipendenti del Comune e dall'ex sindaco Peppino Ranalli. Era il quinto segretario comunale arrivato in pochi mesi e tutti si aspettavano da un calabrese come lui che rimettesse in moto la macchina amministrativa. Ma non è finita proprio così. L'ex segretario sarà ricordato negli ambienti comunali e in città per la somiglianza a Riccardo Fogli ma soprattutto per i 120 mila euro che la procura della Corte dei Conti ha chiesto come risarcimento nell'ambito della vicenda "dei furbetti del cartellino", che lo vede in qualità di principale indagato. Voto 2

## CHI SALE



## MARIANNA SCOCCIA

Subito dopo aver vinto le elezioni era stata accolta con grande scetticismo: "E' diventata sindaco solo per l'influenza politica del marito", dicevano i tanti cittadini di Prezza e non solo quelli che non l'avevano votata. A sei mesi dal suo insediamento, invece, in molti hanno dovuto ricredersi. Tante le iniziative svolte per il paese a favore di anziani e bambini, ma a stupire tutti è stato soprattutto il gesto del sindaco di pochi giorni fa che ha consentito che anche a Prezza vi fossero due defibrillatori. La Scoccia, in un periodo di tagli e ristrettezze, soprattutto per i Comuni più piccoli, ha infatti rinunciato alla propria indennità di sindaco per acquistare due macchinari di soccorso che sono stati posizionati nel centro anziani della frazione di Campo di Fano e in paese. Un gesto esemplare al servizio del bene comune. Voto 8



## COMMERCANTI DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII

E' Natale anche per i cittadini che non risiedono in centro storico. Così i commercianti di via Papa Giovanni XXIII hanno deciso di auto tassarsi per illuminare e colorare la loro strada "cuscinetto" e collegamento tra la zona storica e i quartieri nuovi. Un segno di vitalità da parte dei commercianti che vogliono combattere la crisi del settore investendo e vestendo a festa la loro zona rendendola più ospitale e accogliente nei confronti di tutti quelli che decideranno di fare spesa nei negozi di via Papa Giovanni XXIII. I commercianti hanno così dimostrato di essere in grado di mettere in atto lodevoli iniziative e di reagire alla crisi del settore con nuove idee. Voto 7

## CIRCOLI DIDATTICI CITTADINI

Con un'idea geniale e con pochi soldi sono riusciti a rendere magico il giorno dell'Immacolata, aprendo il periodo delle festività natalizie come meglio non si poteva. L'unione fa la forza anche sotto Natale è stato il motto dei circoli didattici cittadini che sono riusciti a portare sulla scalinata del complesso dell'Annunziata oltre 500 bambini delle scuole di Sulmona creando un'atmosfera unica. Cappellini da Babbo Natale sulla testa, spartiti tra le mani, una bella canzone natalizia e quella voglia gioiosa e contagiosa che solo i bambini sanno dare. Davvero un Buon augurio di Natale. Voto 7

## La Ricetta

## Il panettone salato una golosità per tutti

Il panettone gastronomico salato, da pochi anni in commercio si trova anche la base già pronta da farcire (il pan canasta), rappresenta un perfetto antipasto a Natale e per il cenone di fine anno, molto spesso lo si trova anche nei buffet di party e feste per bambini e, nonostante si sia diffuso ultimamente, è già amatissimo da grandi e piccini per la sua versatilità. Vi proponiamo una variante proprio dedicata alle festività.



## Ingredienti per 8/10 persone

1 panettone gastronomico pronto  
maionese (preferibilmente allo yogurt)  
1 confezione di insalata russa già pronta  
3 fettine di salmone affumicato  
1 fetta di prosciutto cotto  
2-3 cucchiaini di caviale  
qualche foglia di insalata  
1 confezione di crema spalmabile semplice  
1 confezione di gamberetti precotti in salamoia

## Preparazione:

Dopo aver tagliato il panettone in dischi, almeno 5, potete cominciare a farcire lo strato inferiore per poi procedere con gli altri fino a ricomporre il panettone e posizionarlo su piatto da portata.

ZAC

edita S.r.l.  
via foresta 7 pratola peligna aq italia  
tel. 0864 272190  
editasrl@yahoo.com

Quindicinale di informazione

direttore responsabile chiara buccini

redazione e collaboratori chiara buccini, ornella la civita, domenico verlingieri, andrea d'aurelio, claudia sette, raffaele giannantonio, pierlorenzo puglielli, tommaso paolini, gaetano di bacco, gli studenti dei poli scientifico-tecnologico "enrico fermi" e umanistico "giovambattista vico" di sulmona.

grafica e impaginazione eta beta communication - 0864 726658  
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016



MARM E GRANITI



Via Lamaccio (Zona Artigianale)  
67039 SULMONA (AQ)

Cell. Nico 368.3485128  
Tel. 0864.53744  
Fax 0864.207292

statimarmiegraniti@email.it

SI ESEGUONO LAVORI CON TECNOLOGIE  
A CONTROLLO NUMERICO

Solo latte d'Abruzzo  
dal cuore dei Parchi

TERRANTICA  
PRODOTTI D'ABRUZZO

AN.SA.PE. Soc. Coop. Agricola - Contrada Cannuccia, Raiano (AQ) - Tel. 0864 726880

Diva Sulmona

Viale Teofilo Patini, 32 - Sulmona (AQ)



**BCC** Pratoia Peligna  
CREDITO COOPERATIVO

La Banca che investe  
il tuo risparmio nel tuo territorio

*Realizziamo  
i tuoi  
sogni*



**Prestito Veloce a Tasso Agevolato**

**CHIEDI INFORMAZIONI**

Sede: PRATOIA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.2751

Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028 - POPOLI: Tel. 085.986095

VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASORIA: Tel. 085.8883124

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

[www.bccpratoia.it](http://www.bccpratoia.it)

Messaggio con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione da parte della Banca.

**GIERRE** SRL  
**MACCHINE AGRICOLE**

**NEW HOLLAND**  
AGRICULTURE



S.S. 5 Tiburtina Valeria km 129.66 67041 Aielli (AQ)

Tel/Fax 0863-789726

Mail: [info@gierresrl.net](mailto:info@gierresrl.net) Web: [www.gierresrl.net](http://www.gierresrl.net)

**Gran Sasso**  
ENERGIE

**VENDITA GAS METANO**

**se ami la tua terra vola con noi.  
Insieme si cresce.**

Numero Verde  
**800 198422**

[www.gransassoenergie.it](http://www.gransassoenergie.it)

